



COMUNE DI MASSAFRA

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO
ACCESSORIO DEL PERSONALE COINVOLTO
RECUPERO EVASIONE IMU E TARI E IL
POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI
DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE
DELLE ENTRATE**

(Articolo 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2008, n. 145)



INDICE

Art. 1 - <i>Oggetto e finalità</i>	pag.	3	
Art. 2 - <i>Costituzione e quantificazione del Fondo da destinare a compenso incentivante e del Fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate</i>			» 3
Art. 3 - <i>Formazione del gruppo di lavoro</i>			» 4
Art. 4 - <i>Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro</i>			» 4
Art. 5 - <i>Liquidazione del compenso incentivante</i>			» 4
Art. 6 - <i>Limiti alla liquidazione del compenso incentivante</i>			» 4
Art. 7 - <i>Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate</i>			» 5
Art. 8 - <i>Entrata in vigore</i>			» 5



Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento contiene la disciplina per la destinazione di una quota del maggiore gettito accertato e riscosso dell'IMU e della TARI al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1091, della [Legge 30 dicembre 2018, n. 145](#).

2. Attraverso, tale istituto l'Ente persegue l'obiettivo di potenziare le attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di permettere l'incremento della loro efficacia ed efficienza anche in vista del miglioramento dell'equità fiscale.

Art. 2 Costituzione e quantificazione del Fondo da destinare a compenso incentivante e del Fondo da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate

1. In sede di formazione del Bilancio di Previsione il Dirigente delle Entrate, sulla base dei dati di bilancio e degli avvisi di accertamento già emessi, definisce il valore complessivo presunto degli incassi riferibili al maggiore accertamento tributario relativo all'imposta municipale propria (IMU) e alla tassa sui rifiuti (TARI).

2. Per la definizione del maggiore accertamento tributario di cui al comma 1 relativo all'IMU e alla TARI, si tiene conto dei seguenti elementi:

- a) con riferimento all'IMU, trattandosi di tributo riscosso per autoliquidazione per il quale si procede all'accertamento contabile per cassa, si considera maggiore accertamento quello derivante da tutti gli avvisi di accertamento tributario emessi;
- b) con riferimento alla TARI, trattandosi di tributo per il quale è già previsto un accertamento contabile per il complesso della tariffa in approvazione, si può considerare maggiore accertamento esclusivamente quello derivante dagli avvisi di accertamento tributario riferiti all'emersione di nuove posizioni tributarie passive in precedenza non presenti nella banca dati comunale o alla rettifica di dichiarazioni che, con riferimento a posizioni tributarie già presenti nella banca dati comunale, vadano ad incrementare l'ammontare del tributo dovuto.

3. In sede di formazione del Bilancio di Previsione il Dirigente del Servizio Finanziario provvede all'inserimento nel documento contabile dei seguenti due stanziamenti:

- a) quello destinato alla corresponsione dell'incentivo quantificandolo provvisoriamente nella misura del 4,5% delle somme definite ai sensi dei commi 1 e 2;
- b) quello destinato al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate quantificandolo provvisoriamente nella misura del 0,5% delle somme definite ai sensi dei commi 1 e 2.

4. In sede di costituzione del FONDO PER LE POLITICHE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ di cui all'art. 67 del [CCNL 2016-2018](#) sono definite le risorse destinate alle finalità di cui all'art. 1, comma 1091, della [Legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), quantificandole provvisoriamente pari a quanto determinato alla lettera a) del precedente comma 3.

5. Le risorse economiche che saranno distribuite al personale a questo titolo, rientrano nella parte entrata del Fondo per le politiche delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del [CCNL 2016-2018](#) secondo cui il Fondo risorse decentrate continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno "delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge". Il responsabile della costituzione del Fondo inserisce le citate risorse in entrata con vincolo di destinazione specifica per gli incentivi tributari, ponendo le citate risorse tra le componenti escluse ai sensi dell'art. 23, comma 2, del [D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#).

6. La quantificazione delle somme liquidabili avviene sulla base degli importi rilevati nella relazione di cui al successivo articolo 5 e a seguito dell'approvazione bilancio consuntivo tenuto conto degli importi incassati nell'esercizio precedente.



Art. 3 *Formazione del gruppo di lavoro*

1. Per il conseguimento delle finalità di al presente regolamento è individuato un gruppo di lavoro con determinazione del Dirigente delle Entrate.

2. All'atto della costituzione del gruppo di lavoro si procede ad individuare un coordinatore e a precisare le attività che ogni componente presta, quali, a titolo esemplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, la metodologia di lavoro e l'obiettivo da raggiungere.

3. Possono prendere parte ad un gruppo di lavoro e quindi essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato che prestano il loro servizio nell'Ente.

4. Nel caso in cui non tutti i dipendenti di una unità organizzativa interessata alle attività del gruppo di lavoro possano essere coinvolti attivamente nel raggiungimento degli obiettivi, l'individuazione dei soggetti partecipanti deve uniformarsi a criteri di rotazione di anno in anno.

Art. 4 *Ripartizione del compenso incentivante all'interno del gruppo di lavoro*

1. La ripartizione dell'incentivo è effettuata secondo i seguenti criteri:

a) Dirigente del Servizio delle Entrate Tributarie e/o del Responsabile del Tributo 25%;

Qualora non coincidano i due soggetti la ripartizione verrà effettuata con 15% al Dirigente e 10% al Responsabile del Tributo;

b) Dipendenti Servizio Tributi in percentuale definita nell'ambito del gruppo di lavoro 60%;

c) Altri dipendenti in percentuale definita nell'ambito del gruppo di lavoro 15%;

2. La ripartizione dell'incentivo per i dipendenti coinvolti nel gruppo di lavoro di cui alle lettere b) e c) , per i quali la percentuale è definita complessivamente con riferimento all'unità organizzativa di appartenenza, è effettuata sulla base delle responsabilità e delle competenze assegnate in sede di costituzione del gruppo di lavoro dal Dirigente delle Entrate,

3. Le eventuali somme in eccedenza al limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente comma 1 lettere a) e b), vengono destinate a finanziare l'incentivo del personale di cui alla lettera c).

Art. 5 *Liquidazione del compenso incentivante*

1. Nell'esercizio successivo a quello di costituzione del Fondo e successivamente all'approvazione del rendiconto, il Coordinatore del gruppo di lavoro trasmette al Dirigente delle Entrate una relazione nella quale risulti una descrizione dell'attività svolta, la metodologia utilizzata, gli obiettivi raggiunti e il contributo apportato da ciascuno dei dipendenti coinvolti nel gruppo di lavoro. Nella relazione è riportato l'ammontare degli importi distribuibili calcolato sulla base di quanto disposto dal precedente articolo 2.

2. La relazione di cui al comma 1 è trasmessa al Dirigente del Personale che, in presenza delle condizioni di legge, avvia l'iter per la liquidazione degli incentivi entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Art. 6 *Limiti alla liquidazione del compenso incentivante*

Le somme che costituiscono la quota del Fondo destinata all'incentivazione del personale includono gli oneri riflessi e l'IRAP a carico dell'Ente.



1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente ai sensi dell'articolo 1, comma 1091 della [Legge 30 dicembre 2018, n. 145](#), non possono superare l'importo del 15% del trattamento economico tabellare per tredici mensilità del CCNL vigente.

2. Qualora gli incentivi calcolati eccedano il limite di cui al comma 2 le relative eccedenze nell'anno di riferimento non potranno essere corrisposte negli anni successivi e andranno ad alimentare il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate di cui al successivo articolo 7.

Art. 7 Fondo per il potenziamento delle risorse strumentale dell'ufficio entrate

1. Il Fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate, da destinare all'aggiornamento tecnologico e delle banche dati ed al miglioramento del servizio al cittadino è costituito in misura pari a quanto determinato al comma 3, lettera b) dell'articolo 2, oltreché dalle somme in eccedenza al limite del 15% del trattamento tabellare di cui al precedente articolo 6.

2. Tale Fondo può essere utilizzato per l'acquisizione di software specifici, l'acquisto di apparecchiature tecnologiche funzionali alle attività di recupero evasione o per il potenziamento dell'ufficio entrate, l'acquisizione di servizi strumentali funzionali alle attività dell'ufficio ad utilità pluriennale, alla bonifica delle banche dati ed alla strutturazione di nuovi strumenti di dialogo e di interrelazione con i contribuenti.

3. L'utilizzo del Fondo è rimesso alla determinazione del responsabile del servizio competente. Eventuali somme non impegnate nell'esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Art. 8 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento dopo l'avvenuta esecutività della delibera di approvazione è pubblicato per ulteriori quindi giorni all'albo pretorio del Comune e diverrà efficace il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 237 DEL 11/12/2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il trattamento economico accessorio del personale coinvolto recupero evasione IMU e TARI e il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate.

L'anno duemilaventi addì undici del mese di Dicembre alle ore 11:45, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Avv. QUARTO FABRIZIO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	SI
ASSESSORE	BOMMINO MICHELE	SI
ASSESSORE	DI BELLO RAFFAELLO MARIA	SI
ASSESSORE	DI GREGORIO ANTONIA FRANCA MARIA	SI
VICESINDACO	LEPORE PAOLO	SI
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	TERMITE ROSA	SI
ASSESSORE	ZANFRAMUNDO NICOLA	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- l'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, dispone quanto segue:

«Ferma restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, è attribuita, mediante contrattazione integrativa, al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale. La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione»;

- il Comune è da tempo impiegato in azioni tese a migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate, non solo tributarie, ed il nuovo strumento di incentivazione può contribuire all'attuazione di ulteriori obiettivi di miglioramento della gestione e del tasso di realizzo delle entrate proprie, anche alla luce del difficile quadro economico e delle problematiche, anche normative, che investono la materia dei tributi comunali e della riscossione, con riferimento anche alla riscossione coattiva.

Considerato che la Delegazione trattante di Parte Pubblica e le Organizzazioni sindacali di categoria, nella seduta del 27-11-2020, hanno condiviso il testo del Regolamento per il trattamento economico accessorio del personale coinvolto recupero evasione IMU e TARI e il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, i criteri di alimentazione e riparto del Fondo incentivante;

Considerato, altresì, che tale Regolamento rientra nella categoria dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di competenza della Giunta Comunale, per quanto disposto dall'art. 48, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

Visto lo schema dell'allegato Regolamento per il trattamento economico accessorio del personale coinvolto recupero evasione IMU e TARI e il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Per tutto quanto sopra esposto e considerato, si rimettono alla Giunta comunale le determinazioni di propria competenza.

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro Lucca

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e fatta propria la proposta sopra esposta;

Visto:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il Decreto Legislativo n° 267 del 18-8-2000 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30-3-2001 n° 165 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 6 del 19-2-2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 19-2-2020 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 71 del 20-3-2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022, contenente anche il Piano della Performance e Piano degli Obiettivi 2020/2022;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli art. 49 comma 1 del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;

A voti unanimi,

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 237 del 11/12/2020

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto, e nell'ambito della collaborazione istituzionale,

1. di approvare il *“Regolamento per il trattamento economico accessorio del personale coinvolto recupero evasione IMU e TARI e il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate”*, di cui all'articolo 1, comma 1091, della Legge n° 145 del 30 dicembre 2018, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare al Dirigente del Servizio Finanziario – Ufficio Tributi – gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alle Organizzazioni sindacali territoriali e R.S.U.

Successivamente, con separata votazione;

A voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo n° 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **02/12/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
LUCCA PIETRO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **LUCCA PIETRO** in data **02/12/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
LUCCA PIETRO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Avv. QUARTO FABRIZIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3579

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 11/12/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, lì 11/12/2020

Il Firmatario la pubblicazione

GALLO SABINO